

UN'ESTATE CALDA. A dare nuova linfa in Eccellenza alla squadra del ds Cucchetto ci penseranno il bomber Vesentini, il giovane Gambato, i mediani Pauletto e De Filippo

Belfiorese a tutto gas con un poker d'assi

Doppietta per il Team Santa Lucia che si accaparra Bertasini e Cristanini
Colpo grosso in casa del Concordia che si assicura il ritorno di Gambadoro

Riccardo Perandini

Ha inizio la volata. Caccia all'occasione o al colpo a sorpresa. Operazioni, ormai, di rifinitura di un mercato che, anche se il tempo tecnico (due mesi abbondanti) permette ancora ampia possibilità di movimento, si avvia verso la definizione delle rose. Per molti siamo agli stucchi e alle decorazioni, per dirla con una metafora: la struttura portante, grosso modo, è presente ad ogni latitudine e in ogni categoria nel veronese. Luglio è tempo di firme e di ufficializzazione delle trattative concluse. In Eccellenza, ad approfittarne è la Belfiorese: il diesse Cucchetto annuncia un poker d'assi. «A sostituire il partente bomber Franco Ballarini arriva Michele Vesentini», svela, «un cavallo di ritorno, reduce da un'annata divisa tra Ambrosiana e San Martino. In mediana il sostituto di Mattia De Cao è Mattia Pauletto, prelevato dalla vicina Caldiero. Ulteriore rinforzo per la mediana è Fabio De Filippo, 30 presenze e 5 gol con la Marosticense nello scorso torneo di Eccellenza. Infine, arriva il giovane Gambato, classe 2000, dal Verona. Siamo ai dettagli per altri due giovani del Verona».

Si muove sotto traccia, invece, il neopromosso Garda: dalla società lacustre comunicano che solo la prossima settimana verranno annunciate le mosse di mercato. A piazzare un'altra doppietta è il Team Santa Lucia: tra i legni arriva Bertasini, classe 1997, ex Chievo, l'ultima stagione a Sona, sulla corsia esterna un altro 1997, Federico Cristanini dal Villafranca. Formazione azulgrana che, da quanto filtra, sta attendendo l'ufficialità dell'ammissione al prossimo campionato di Serie D. Motivo per cui, per parola del diesse Mauro Cannoletta, il mercato è fermo agli arrivi di Pilan dal Montecchio e di Fittà dalla Virtus. Le altre trattative sono legate al salto di categoria. A San Martino è



Michele Vesentini rimpiazzerà Franco Ballarini nella Belfiorese



Mattia Pauletto, Belfiorese



Pietro Filippini, San Martino



Pietro Bertasini difenderà la porta del Team Santa Lucia



Il bomber Marcello Gambadoro ritorna in forza al Concordia



Ronnie Otoo arriva all'Albaronco

fatta, come già era nell'aria, per il doppio arrivo dalla Provese di Pietro Filippini e Matteo Rambaldo. Scendendo in Promozione, un gradino più sotto, si registrano movimenti interessanti da Nogara. La dirigenza ha pescato nel Mantovano: oltre al veronese Crema, classe 1998 del Bardolino, arrivano Valenti dal Casteldario, Borgonovi dallo Sporting e Varano dalla Governoliese. All'Albaronco è fatta anche per Ronnie Otoo, ufficializzato in settimana. Mentre a Cadidavid, oltre al graditissimo rientro della punta Alberto Menini, arrivano Gandini dal Lugagnano e Benedusi dall'Albaronco. Gran movimento in Prima Categoria. Nel girone A, colpo grosso del Concordia che si assicura il ritorno di bomber Marcello Gambadoro, reduce dalla vittoria del campionato di Prima con il Castelnovo. Dalla «viola», poi, partono Buniotto, direzione Valpolicella, Grigoletti verso Avesa e Alimonti a Caselle, mentre Righetti torna alla Virtus per fine prestito.

Il neopromosso Pescantina è vicino al portiere Segattini, mentre la Montebaldina del rientrante mister Simone Cristofaletti abbraccia il portiere Pimazzoni, proveniente dal Peschiera. L'Olimpica Dossobuono, infine, preleva l'esperto difensore Antonio Gioia, ex San Zeno e Croz Zai. Nel girone B, Pro Sambo pigliatutto: altri cinque inesti per mister «Totò» Mantovani. Arrivano bomber Ravello dallo Zevio, Goffredo dal Real Monteforte, Shaini dal Lonigo, Fattori dalla Belfiorese e Vallisari dal Tregnago. Altre due pedine per mister Piasere a Zevio: presi Corbo dal Nogara e Zenari dal Caldiero. Infine, comincia a prendere forma la neopromossa Audace del neo diesse Roberto Tenero. Questi gli arrivi: Perbellini dal San Giovanni Lupatoto, Menini dal Tregnago, Ortolani e Signori dalla Virtus. Ma non è finita: la dirigenza rossonera è al lavoro per definire altri ingressi in una squadra che, agli ordini del neo tecnico Luca Ponzini, dovrà ben figurare nel riconquistato campionato di Prima Categoria dopo un anno di «purgatorio». •

Il Casaleone 1956 rivoluziona la rosa

Friggi è pronto a ruggire con i «Leoni della Bassa»



Il ds Stefano Todeschini con Emanuele Friggi

Nove acquisti di spessore, ma anche otto riconferme e cinque atleti aggregati dal vivaio. Sono andate al loro posto tutte le tessere che compongono il mosaico del piano di rilancio del Casaleone 1956. Infatti, i «Leoni della Bassa», dopo aver conquistato l'ennesima «tranquilla salvezza» in Prima categoria, per il prossimo campionato puntano a rinverdire gli allori. Pertanto, il direttore sportivo Stefano Todeschini ha accettato la sfida di riportare sempre più in alto la formazione gialloblù guidata dal presidente Marco Faella. «La scelta per la prossima stagione», evidenzia il ds casaleonese, «era tra un buon campionato senza troppe pretese oppure tentare qualcosa di più importante». La società della Bassa ha messo a segno ben nove acquisti. La «punta di diamante» è il difensore Emanuele Friggi, 30 anni, già giocatore in serie D, che ha indossato le maglie di Legnago Salus, Ambrosiana e Castelbaldo. «Una volta che Friggi ha aderito al nostro progetto», rimarca Todeschini, «è stato più facile rinfoltire anche il resto della rosa». Le altre acquisizioni riguardano i portieri Luca Loschi, già Hellas Verona, Sommacampagna, Dak Ostiglia e Suzzara e Matteo Marinaro, del Villa Bartolomea. Al «Bertoldi» sono arrivati pure i difensori Alessandro Recchia dal Suzzara, Marco Bonfante

dal Sanguinetto Venera, Andrea Corradi già di Casaleone e Poggio Rusco, e Felipe Rossato (Sanguinetto Venera). Infine, le acquisizioni hanno riguardato il centrocampista Francesco Magro, ex di Ostiglia e Poggese, e l'attaccante Andrea Tarocco, già a Sustinenza e Concamarise. «Questi atleti», evidenzia Todeschini, «sono uomini ancor prima che giocatori. Ci siamo aperti tanto al mercato mantovano. Saremo inoltre pronti a cogliere anche qualche altra occasione dell'ultima ora». Nella rosa, oltre a parecchie riconferme, dal difensore Edoardo Bozzolin al «bomber» Luca Pasquali, passando per il «senatore» Luca Brighenti, saranno aggregati cinque giovani della società. «Il nostro obiettivo», prosegue Todeschini, «è farli crescere affiancandoli ai compagni più esperti». Lo staff tecnico, che ha visto la riconferma del mister Filippo Crivellente, è stato in parte rinnovato. «Patrick Parolin, che l'anno scorso era in prima squadra», sottolinea il diesse, «sarà il vice allenatore. Alessio Picchi avrà il ruolo di team manager». Completano il gruppo il preparatore dei portieri Lorenzo Manetti, quello atletico Edoardo Romanato, il fisioterapista Alessandro Beozzi ed il massaggiatore Antonio Bigardi. Il ritrovato, per tutti, è fissato per sabato 28 luglio, alle 20, nell'area fieristica del paese, dove si svolgerà la presentazione ufficiale della formazione. F.T.

MSP CALCIO A CINQUE. Nella competizione disputata a Rimini non riesce ai veronesi il sogno di conquistare il titolo

Corvinul d'argento alle finali nazionali

La squadra di Georgescu si arrende al Punto Snai
Danciu si consola solo con il titolo di cannoniere

Ad un passo dalla vittoria. Finisce al secondo posto l'avventura del Corvinul Hunedoara alle finali nazionali Msp di calcio a cinque disputate a Rimini al Garden Sporting, dove nove squadre provenienti da tutta Italia si sono date battaglia per il titolo tricolore. La formula del torneo ha previsto le nove squadre divise in tre gironi da tre. Da queste nove poi si passa

alla griglia degli ottavi di finale, con l'esclusione della peggiore terza.

Il primo girone presenta come favoriti i veronesi Arditi, già vice campioni un anno fa, primi davanti all'Ac Picchia da Latina e i perugini dell'Ac Veronica. Anche nel secondo girone attese molto alte per i veronesi del Corvinul Hunedoara del presidente Georgescu, impegnati contro 'Spd Piemonte e Polisportiva Villamassargia (Carbonia Iglesias) e capaci di chiudere al primo posto. Una formazione veronese anche nel terzo gruppo, con i ragazzi del Ter-

zo Tempo opposti agli umbri dell'Fc Arges e ai toscani del Punto Snai, favoriti per la vittoria finale, con il Terzo Tempo protagonista di un pareggio e una sconfitta. Nei quarti di finale Arditi dominano con l'Spd Piemonte per 15 a 1, mentre il derby tra Corvinul Hunedoara e Terzo Tempo va a Nisipas e compagni, con l'attaccante del Corvinul autore di una tripletta poi decisiva nel 4 a 2 finale.

Anche quest'anno in semifinale Verona la fa da padrone, con due squadre arrivate a questo punto, insieme ai forti pratesi e alla sorpresa perugi-



Il Corvinul Hunedoara è vice campione nazionale Msp

na dell'Arges. I primi a scendere in campo sono stati gli Arditi e il Punto Snai, vincitrice del match per 2 a 1. Nell'altra semifinale tra Corvinul Hunedoara e Fc Arges la compagine veronese riesce a portare a casa la partita con una netta vittoria 6 a 3: matatore della partita è Danciu, con uno splendido poker. Prima della finalissima, sono scesi in campo gli Arditi e l'Fc Arges a giocarsi il terzo posto: ma ci vogliono i rigori, che vedono sorridere il team veronese, bronzo dopo l'argento dell'anno scorso. La finalissima mette di fronte Corvinul Hunedoara e Punto Snai: la sbloccano i toscani ad inizio secondo tempo, per raddoppiare a fine gara (reti di Riccio e di Papi). Il vero

merito del Punto Snai è soprattutto quello di bloccare alla grande tutte le sortite offensive degli avversari, non facendo segnare loro nemmeno una rete, nonostante la presenza di Danciu, capocannoniere del torneo. Ancora una volta il sogno del Corvinul Hunedoara si interrompe sul più bello e questa volta con una notevole dose di sfortuna, mentre il titolo nazionale non si sposta di molto, rimanendo sempre in terra toscana. A seguire la cerimonia delle premiazioni alla presenza dei vice presidenti nazionali Msp Enrico Albergo e Danilo Montanari, oltre che del responsabile nazionale calcio a cinque e organizzatore dell'evento Antonino Portale. •